Lire 10 la copia

Anno I - N. 142 - Giovedì 21 Agosto 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via ... INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70, Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 180). Finanziari e legali Lire 100, Nel Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 ... corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti: Annuo L. 2500 - Sem. L. 1300 - Trimestrale 700. Sped. in abb. post. C/C. Postale 11/5398

LE PROPOSTE DELLA C.G.I.L. PER LA LOTTA CONTRO IL CAROVITA

Il piano all'esame dei tecnici

De Gasperi ritiene che il problema sia stato affrontato dagli organi confederali in modo troppo unilaterale, trascurando aspetti essenziali per la sua soluzione

Oggi si riunisce il Consiglio dei Ministri

ROMA, 20 — Il Capo dello Stato ha ricevuto stamane alle 9.30 a Palazzo Giustiniani il Presidente del Consiglio dei Ministri De Gasperi, intrattenendolo a colloquio per un'ora e mezzo. L'on. De Gasperi ha fatto col Capo dello Stato un giro d'orizzonte sui principali problemi politici del momento, soffermandosi in modo particolare sull'azione che il Governo intende svolgere per fronteggiare la situazione economica, secondo anche le richieste avanzate dalle organizzazioni sindacali. Il Presidente ha anche ragguagliato il Capo dello Stato sui lavori della delegazione italiana alla Conferenza economica di Parigi, secondo le informazioni fornitegli dal capo della delegazione italiana on. Campilli.

Alle 11 De Gasperi ha lasciato Palazzo Giustiniani. Erano ad attenderlo nel cortile alcuni giornalisti.

Le notizie della "Tass"

Richiesto come avesse trovato al suo ritorno nella Capitale la situazione, il Presidente del Consiglio ha detto che niente di straordinario vi può essere nella vita del popolo italiano perchè da tre anni a questa parte tutti i nostri avvenimenti sono straordinari. Non posso dire neppure che si ricomincia a lavorare, perchè nessuno ha interrotto il lavoro. In Valsugana, armato di radio, telefono e giornali sono stato informato di tutto quanto è avvenuto a Roma e sono stato sempre presente, anche se lontano. Con la stessa lena di prima lavoreremo alla luce della realtà per fare tutto ciò che la situazione e le possibilità obiettive della Nazione consentiranno, ma (e De Gasperi questo lo ripete da tempo per convincere la opinione pubblica) non ci si possono aspettare decisioni taumaturgiche.

«Faremo — ha proseguito — soprattutto nel campo economico quanto è umanamente possibile, ma i problemi economici hanno due facce e ad ognuna risponde la situazione finanziaria del Paese. Abbiamo l'immensa preoccupazione della fame, del livello dei prezzi, delle importazioni dall'estero, del credito che viene concesso dall'estero ma non concesso assolutamente in misura necessaria. Il Presidente del Consiglio ha fiducia e soprattutto è convinto che l'Italia, malgrado tutto, ce la farà. «Settembre, ha detto, è un'attività febbrile che impressione e commuove, che sta a dimostrare che la volontà di ripresa del popolo italiano è ancora vivo. Il grande sforzo nuovo avverrà».

Il contenuto della missione Lombardo in America?

De Gasperi dice di sì. Ma la stampa italiana ha esagerato quando ha parlato d'un credito d'un miliardo di dollari. «La TASS — ha detto De Gasperi — ha pubblicato che noi abbiamo venduto per quello oltre l'Italia all'America. Ma la TASS...» e qui De Gasperi sorride, senza terminare la frase. «E' del rimpasto ministeriale a breve scadenza di cui tanto si parla negli ambienti politici?»

Il Presidente, avviandosi verso la macchina, dice: «Questa del rimpasto è una cosa molto prematura, perchè ora abbiamo da pensare ad altre cose».

Appena giunto al Viminale, De Gasperi ha ricevuto nel suo gabinetto il Ministro degli Esteri Sforza intrattenendolo a colloquio per circa mezz'ora. Successivamente nell'anticamera del Consiglio dei Ministri, De Gasperi ha presieduto una riunione dei Ministri economici, riunione che, iniziata alle 11.30, è stata ripresa nel pomeriggio.

Al termine dei lavori, il Presidente del Consiglio, De Gasperi, avvicinato dai giornalisti, ha detto che nel corso delle due riunioni è stato fatto un esame generale della situazione economica con particolare riguardo alla disponibilità dei viveri, della valuta pregiata e dei crediti ottenibili dall'estero.

Il problema fondamentale

De Gasperi ha continuato dicendo che data la deficienza di produzione granaria di quest'anno, l'Italia è oggi più che mai tributaria dell'estero. Il problema fondamentale resta quindi sempre quello delle importazioni di grano, carbone e combustibile liquido. Attualmente la situazione del carbone è migliorata, in quanto ce ne arriva circa un milione di tonnellate al mese, tanto che si spera di potere assicurare anche un certo quantitativo per il riscaldamento privato. Queste miglioramento ha prodotto dal Presidente del Consiglio — rappresenta indubbiamente una ragione di conforto, sebbene il più grave problema che il Paese deve affrontare è quello degli alti prezzi e del crescente costo della vita.

Per quanto riguarda il memoriale della C.G.I.L. al Governo, De Gasperi ha osservato che esso considera la situazione in modo unilaterale e cioè soltanto dal punto di vista del consumatore, mentre i problemi economici vanno considerati in tutti i loro aspetti ed essendo connessi strettamente fra di loro risolti.

Il Presidente del Consiglio ha concluso le sue dichiarazioni dicendo che le direttive del lavoro della Commissione dei Ministri tecnici verranno sottoposte domani all'esame del Consiglio dei Ministri, il quale si riunirà alle ore 17. Si prevede che domani il Ministro del Tesoro, l'on. Einaudi farà la sua relazione finanziaria sul bilancio.

INCONGRUENZE

ROMA, 20. — *Le discussioni dei ministri tecnici intorno al piano presentato dalla CGIL per la lotta contro il carovita hanno portato in scena della vita politica, e c'è chi nota, a questo proposito, una certa incongruenza nell'atteggiamento del supremo organo sindacale.*

La Confederazione infatti, da qualche tempo, tenderebbe a trattare col Governo, più ancora che i legittimi problemi delle categorie, le impostazioni addirittura da dare alla struttura dello stesso Governo e alla sua funzionalità.

L'azione della CGIL, spostandosi così dal terreno delle sue competenze specifiche a quello politico, tende, evidentemente, a creare imbarazzi al Governo con proposte che, tenendo conto, in una materia così complessa come quella della lotta contro il carovita, di un solo aspetto del problema — le necessità dei consumatori — non possono portare ad alcun pratico contributo all'opera del Governo.

La stessa Confederazione sembra essere cosciente di ciò, al punto che pare dare efficacia alle sue azioni prima che a mezzi di ricorrere all'intimidazione. Le agitazioni cominciano a fiorire nell'Italia settentrionale — al centro di esse si pone lo sciopero generale della provincia di Varese, proclamato per il rifiuto degli industriali di fornire il secondo pasto nelle mense aziendali — e le conferme di Di Vittorio...

Gli americani continueranno a presidiare la Linea Morgan

La permanenza delle truppe non viene più considerata di carattere "temporaneo", ma "indefinito"

LIVORNO, 20 — (U.P.) Da fonte militare americana si annuncia che le truppe americane del Mediterraneo, durante il prossimo inverno, resteranno lungo la Linea Morgan, nella Zona controllata dagli alleati nella Venezia Giulia, e nelle basi di Livorno e di Roma.

Le disposizioni relative al prossimo inverno sono state annunciate subito dopo la dichiarazione, fatta da fonte bene informata, che la permanenza delle truppe americane nel Mediterraneo non viene più considerata di carattere temporaneo, ma «indefinito», a causa del previsto lungo ritardo della ratifica del trattato di pace da parte della Russia.

Il problema dell'equipaggiamento invernale delle truppe americane ha colto di sorpresa il Comando del Mediterraneo, poichè l'Esercito prevedeva di ritirare il complesso dall'Italia al più tardi per la fine dell'estate in corso. Basandosi i piani di evacuazione sul termine di 90 giorni dalla ratifica, i Comandi americani avevano considerato il 1.o aprile come la data più sollecita per la firma del trattato e quindi avevano previsto il termine di evacuazione per il 30 giugno.

Dall'inatteso capovolgimento dei piani, deriva la necessità di una completa sospensione dell'evacuazione della Linea Morgan. Sarà quindi necessario mantenere le truppe lungo la linea di frontiera italo-jugoslava; Livorno ed i depositi continueranno a funzionare come basi di rifornimento. La sede di Roma continuerà ad esistere come centro di ripresa per le truppe e centro di collegamento tra funzionari alleati ed italiani, militari e governativi.

Nell'insieme, la forza effettiva delle truppe americane in Italia, che essa è ... circa 5.000 uomini ... Territorio Libero di Trieste ...

UN COMUNISTA ITALIANO PARLA DELLA RUSSIA

Come vivono gli operai

Perchè si occulta la verità? - Miseria delle mense - Il cucchiaio in tasca - Prezzi di "speculazione statale,, - Il guadagno medio di un mese è appena sufficiente per tirare avanti pochi giorni

II

Pare proprio che il destino del «comunismo ufficiale» non sia che quello d'ingannare le masse. In Russia si descrivono con i più foschi colori le «miserabili» condizioni di vita degli operai europei; in Europa e in America sentiamo ripetere il ritornello della «felicità» sovietica.

Lasciamo dire ai russi quel che vogliono sul nostro modo di vivere. Ma i comunisti stranieri, che hanno visto da presso — e sofferto anche! — l'esperimento russo, perchè occultano la verità? Senza dubbio, perchè buona parte della propaganda di partito poggia su questa menzogna che minaccia di costar troppo cara ai popoli d'Europa. Diciamolo senza ambagi: qualunque fosse la struttura di un'Europa comunista — o democratica alla foggia della democrazia balcanica — la logica inesorabile delle cose imporrebbe i diritti della primogenitura e della forza del «comunismo» moscovita.

Una delle donne russe che visitarono recentemente l'Italia, ha pubblicato nel «Trud», organo dei sindacati sovietici, un interessantissimo articolo sulla miseria, la fame e la sporcizia che la perspicace signora — cieca e muta al cospetto della miseria, della fame e della sporcizia russe — ha osservato dappertutto in questa povera Italia che, fra l'altro, è un popolo ormai «senza cultura». A Mosca si continua a fare chiasso sulla «tragica situazione» del popolo italiano, malgrado un alto funzionario del Rostokino (sede del Comitato centrale del partito), appena tornato dall'Italia, abbia dichiarato «in famiglia» che dalla Russia «le cose si vedono molto più nere di come in realtà esse siano» e che «la situazione in Italia non è così grave come si crede». Certo, la vita non è facile. Ma, onestamente, può essere paragonato il livello di vita di un operaio sovietico con quello dell'operaio italiano?

Ecco alcune cifre

Quanto guadagna nell'URSS un operaio qualificato? Un tornitore della più alta categoria, lavorando a cottimo, raggiunge i mille, milleduecento rubli al mese. Da questa cifra bisogna dedurre 400 rubli, più o meno, per imposte e per i prestiti lanciati dallo Stato, che vengono trattenuti direttamente sul salario (in quanto ai prestiti, vedremo poi che cosa essi abbiano di «volontario» e con quale «entusiasmo» la popolazione sottoscriva). Il tornitore ogni quindicina riscuoterà 350-400 rubli, nel caso in cui abbia compiuto uno sforzo rispettabile, vale a dire nel caso in cui egli sia «stakanovista».

E' possibile vivere con questa cifra? No, non è possibile.

L'operaio riceve giornalmente 550 grammi di pane (450 nero, di segala, e 100 del cosiddetto bianco), che costano circa 4 rubli. Se non ha famiglia e vive in un dormitorio collettivo, pagherà mensilmente una sessantina di rubli. In questa somma sono compresi pulizia e riscaldamento; mi affretto però ad aggiungere che l'inverno scorso, per esempio, il dormitorio collettivo da me abitato a Mosca è stato riscaldato soltanto tre volte e la pulizia veniva fatta di rado, malgrado le nostre proteste che motivarono visite e promesse di numerose commissioni.

L'operaio che abbia consegnato alla mensa della fabbrica la sua carta annonaria avrà diritto a un «pranzo», che consiste in una zuppa (acqua con alcuni pezzi di cetriolo bollito e, di quando in quando, l'avvenimento di mezza patata), un secondo piatto che si riduce a una microscopica razione di pesce bollito (qualche volta un pezzettino di carne) e due o tre cucchiai di una specie di polenta di miglio, «càscia». Di condimenti non parliamone! Il tutto costa non meno di sette-otto rubli.

Non sarà superfluo dire che, malgrado le ispezioni, i controlli sindacali, eccetera — formalità che bisogna pur compiere — le condizioni igieniche delle mense, e non solo quelle operaie, sono tutt'altro che degne della «cultura» con cui ogni giorno la propaganda sovietica ci stordisce. Ignoro se in virtù del decantato «rispetto dell'uomo», o della necessità di «proletarizzare» gl'intellettuali comunisti stranieri, venni obbligato a lavorare in una fabbrica durante tre anni. Fra le molte cose che non potrò mai dimenticare vi è un cucchiaio che, durante tre anni, dovetti portare in tasca, come tutti, nè potrò dimenticare i gruppi di compagni che venivano da altri reparti a «spigolare» alla nostra mensa.

Purtroppo non sono il solo a ricordare queste cose. Italiani che non dimenticheranno mai queste scene — nè il martirio delle galere russe — in Italia ce ne sono parecchi.

Nelle «trattorie» di Mosca, ove si può mangiare a prezzi di «speculazione statale», come dice il popolo, non è raro imbattersi nell'operaio che vi chiede il permesso di raccattare i vostri rimasugli e vi mette sotto gli occhi la sua tessera di lavoro, quella di smobilitato dall'Esercito (quanti invalidi e mutilati di guerra domandano l'elemosina sui treni elettrici della periferia di Mosca!) e vi dice che ha due bambini affamati. Insieme a me, vivevano altri quattro impiegati — un italiano, uno spagnolo e due polacchi — il cui stipendio, nominalmente, oscillava fra i 500 e gli 800 rubli al mese. Uno dei due polacchi non riscuoteva più di 100-125 rubli la quindicina. La colazione e la cena consistevano in una fettina di pane abbrustolito e un bicchiere di «kipitok» — acqua bollente — dal momento che anche il tè costituisce un articolo di lusso. Non di rado, lo spagnolo o i polacchi o l'italiano non avevano assolutamente nulla da mangiare.

In poche parole, il guadagno medio di un operaio o impiegato sovietico è appena sufficiente per soddisfare i bisogni di alcuni giorni. Per vivere occorrono almeno 2000 rubli al mese, ma non bastano.

Il mezzo c'è...

Non bastano, perchè se si vuol mangiare, non si può prescindere dal mercato nero, dai magazzini dello Stato a prezzi commerciali. In questi magazzini, sempre affollatissimi giacchè il loro numero è insufficiente per una popolazione di sette milioni di persone, si possono comprare molte cose. A che prezzo? Un etto di burro, 24 rubli (un rublo vale cento lire); 100 grammi di salame (della più scadente qualità) 11 rubli; 100 grammi di formaggio da 18 rubli in su; 100 grammi di carne di porco 28 rubli; un uovo 6-7 rubli; mezzo litro di latte 10 rubli, e così via. Bisogna dire che gli alti ufficiali dell'Esercito e gli alti funzionari (i nuovi ricchi i quali hanno i loro negozi speciali, ben forniti ed a prezzi normali) possono comprare a prezzi ridotti anche in questi negozi di «speculazione statale», ciò che costituisce un nuovo oltraggio alla miseria e alle privazioni delle classi povere. L'alimento fondamentale del russo è la patata: e un chilo di patate il mese scorso costava 25 rubli.

Ora, se per vivere occorrono 2000 rubli, da dove si ricava la somma per colmare la differenza fra ciò che si guadagna e ciò che realmente si deve spendere per vivere? Il mezzo c'è e lo contempla — come vedremo — il codice penale.

ETTORE VANNI

L'ON. IVAN MATTEO LOMBARDO, CAPO DELLA DELEGAZIONE ECONOMICA ITALIANA, E IL FACENTE FUNZIONE DI MINISTRO AGLI ESTERI AMERICANO ROBERT LOVETT, FOTOGRAFATI DURANTE LA FIRMA DEGLI ACCORDI CHE HANNO RIPORTATO SU UN PIANO DI PARITA' LE RELAZIONI ECONOMICHE FRA ITALIA E AMERICA

La questione balcanica dal Consiglio di sicurezza all'Assemblea generale

Nervosismo negli ambienti dell'ONU per l'ostinata intransigenza russa

Ancora nessuna decisione per il Governatore di Trieste

NEW YORK, 20 — Gli Stati Uniti hanno ufficialmente richiesto ed ottenuto che la questione balcanica, in merito alla quale il Consiglio di sicurezza non è stato in grado di giungere ad alcuna conclusione per l'ostinata intransigenza della Russia, venga inserita nell'ordine del giorno dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, dove gli americani sperano di trovare abbastanza buon senso perchè vengano riconosciute le risultanze dell'inchiesta condotta dalla Commissione per i Balcani, secondo le quali i vicini settentrionali della Grecia sono responsabili di aiuti ai guerriglieri contro il Governo greco. Qualora l'Assemblea generale non prendesse alcuna decisione, gli Stati Uniti pensano di ricorrere ad altre misure.

Tale situazione ha prodotto un certo nervosismo ed anche un certo pessimismo negli ambienti dell'ONU, perchè si nota che le attuali divergenze sul problema balcanico tra Stati Uniti e Russia rappresentano un assai grave attrito proprio tra le due maggiori Potenze dell'Organizzazione. Ciò trova oggi conferma in alcune dichiarazioni del Segretario generale Trygve Lie, il quale ha detto che l'incapacità del Consiglio di sicurezza di prendere una decisione sulla situazione dei Balcani reca un serio colpo al prestigio dell'ONU.

Nella seduta di domani il Consiglio di sicurezza continuerà l'esame dell'ammissione di nuovi membri fra le Nazioni Unite. Si prevede certamente un altro veto di Gromyko per l'Austria, mentre per l'Italia si ammette la possibilità di una sua astensione. La Granbretagna a sua volta è disposta a votare a favore, ma con la riserva che l'ammissione divenga effettiva solo dopo la ratifica del trattato. Nell'occasione però il delegato britannico disapproverà ufficialmente la mancata ratifica della Russia. Gli Stati Uniti invece, a quanto sembra, sosterranno l'ammissione dell'Italia senza alcuna riserva.

Alcune personalità delle delegazioni delle grandi Potenze, interpellate dal corrispondente dell'«Ansa» sul problema della nomina del Governatore di Trieste, hanno risposto che la Sottocommissione, composta, come è noto, dai rappresentanti della Colombia, della Polonia e dell'Australia, incaricata di presentare al Consiglio di sicurezza la lista concordata dei nominativi, non ha ancora preso decisioni definitive.

Un gruppo parlamentare favorevole a De Gaulle

PARIGI, 20 — Un gruppo di circa 60 deputati dei partiti di centro destra dell'Assemblea nazionale francese si è riunito oggi ed ha deciso di appoggiare il generale De Gaulle. Altri 70 od 80 deputati potranno associarsi al nuovo gruppo che si chiamerà «Interragruppamento di azione per una vera democrazia».

Il Ministro di Jugoslavia a colloquio con Sforza

ROMA, 20 — Il Ministro degli Esteri Sforza ha ricevuto nel pomeriggio di oggi a Palazzo Chigi il Ministro di Jugoslavia a Roma. Durante il colloquio — a quanto apprende l'«Ansa» — sarebbero state trattate questioni inerenti la pesca nell'Adriatico, problema questo che è tuttora oggetto di conversazioni per l'accordo italo-jugoslavo.

Recentemente Sforza aveva ricevuto un telegramma degli armatori di pescherecci delle circoscrizioni marittime di Pescara, Ancona e Civitanova, che lo pregavano di interessarsi prontamente presso il Governo jugoslavo in merito alle difficoltà di pesca nell'Adriatico orientale onde evitare gravi inconvenienti e la cessazione del lavoro che determinerebbe una disoccupazione invernale.

Facilitazioni americane al Governo di Londra

E' stata accolta la richiesta inglese di sospensione delle clausole sulla convertibilità della sterlina in dollari

WASHINGTON, 20 — In seguito ai colloqui finanziari in corso a Washington con la delegazione britannica, all'incontro tra il Sottosegretario Clayton con il Ministro britannico Cripps, avvenuto oggi a Londra, ed alla successiva urgente riunione del Gabinetto, è stato raggiunto tra i due Governi un accordo che accoglie la richiesta britannica di sospendere temporaneamente le clausole circa la convertibilità della sterlina allo scopo di alleviare il grande consumo di dollari cui la Granbretagna deve far fronte. L'annuncio è stato dato contemporaneamente a Washington dal Ministro del Tesoro Snyder e a Londra dal Cancelliere dello Scacchiere Dalton.

In base all'accordo odierno la Granbretagna a partire dalla mezzanotte non dovrà più pagare in dollari americani gli acquisti fatti presso le altre Nazioni, eccezion fatta per gli Stati Uniti. La clausola della convertibilità concordata nell'accordo per il prestito stabiliva, invece, che, a partire dal 15 luglio scorso, la Granbretagna doveva effettuare il pagamento in dollari delle importazioni a qualsiasi Nazione lo desiderasse.

Data la penuria mondiale di dollari, che va sempre più aumentando, le Nazioni creditrici della Granbretagna esigevano i pagamenti esclusivamente in valuta americana, sicchè la deprecata scarsità di dollari degli altri Paesi veniva semplicemente trasferita all'Inghilterra, poichè solo la sterlina fra tutte le valute degli ex belligeranti europei era liberamente convertibile.

La Granbretagna a sua volta si è dichiarata disposta di non eseguire ulteriori prelevamenti dal fondo del prestito finchè non sarà risolta la questione della convertibilità. Del credito originario di 3 miliardi 750 milioni di dollari attualmente ne rimangono ancora soltanto 850 milioni.

Frattanto la conferenza per il carbone della Ruhr fa rapidi progressi. E' stato praticamente raggiunto un accordo per la costituzione di un ente, con rappresentanza paritetica americana e britannica, destinato a controllare il funzionamento delle miniere. Uno dei compiti principali di tale ente sarà quello di concedere ai tedeschi una maggiore partecipazione alla gestione dell'industria estrattiva. Le decisioni definitive della conferenza sono però legate alla Conferenza tripartita che avrà inizio venerdì a Londra per determinare il nuovo livello generale dell'industria tedesca.

Un'altra importante notizia è stata diramata stasera a Londra, e cioè che non vi è il minimo fondamento nelle voci secondo cui Attlee intenderebbe dimettersi dalla carica di Primo Ministro. Una notizia in tal senso era stata pubblicata stamane con grande rilievo dal conservatore «Daily Mail». Il corrispondente politico del giornale scriveva: «Clement Attlee ha dichiarato ai suoi più intimi collaboratori in seno al Governo di aver intenzione di dimettersi dalla carica di Primo Ministro in un prossimo futuro per ragioni di salute».

Sette medici nazisti condannati a morte

NORIMBERGA, 20 — Karl Brandt, medico personale di Hitler e principale imputato nel processo dei medici e scienziati delle SS, è stato oggi condannato a morte per impiccagione dal Tribunale americano di Norimberga. Egli è uno dei 15 medici nazisti riconosciuti colpevoli di crimini contro l'umanità nel corso di un processo durato nove mesi.

Anche Karl Gerhardt, medico personale di Himmler e presidente della Croce Rossa tedesca, è stato condannato alla pena capitale, e con lui altri cinque imputati, fra i quali Waldemar Hoven, medico-capo del campo di concentramento di Buchenwald.

Vende la propria testa

Uno strano contratto ha concluso tempo fa il calzolaio modenese Pasquale Binelli, il quale, affetto da un morbo incurabile e sconosciuto per una larga ferita al capo, aveva venduto per una notevole somma la propria testa ad un dottore, che intendeva indagare, a morte avvenuta, sulla natura del male. Ora il Binelli si è suicidato gettandosi dalla finestra. Non si sa ancora se gli eredi muoveranno ostacoli per la cessione della testa.

○ **DUE LUTTI IN MEZZ'ORA**

Due sorelle di Monza sono rimaste vedove a mezz'ora di distanza l'una dall'altra. Mentre infatti il marito dell'una decedeva all'ospedale per un attacco di setticemia, l'altro vi veniva ricoverato d'urgenza in seguito ad un accesso improvviso di peritonite, per cui decedeva poco dopo.

○ **COME LA PENSANO**

Il giornale berlinese «Die Welt» ha indetto un referendum fra diecimila lettori sull'eventualità di una nuova guerra. Il 74 per cento degli interrogati ritiene che si avrà una nuova conflagrazione, il 78 per cento, invece, ritiene non solo che si avrà un altro conflitto, ma addirittura che esso sia prossimo.

○ **NAUFRAGIO SUL NILO**

In seguito al rovesciamento di un ferry-boat sul Nilo dell'Alto Egitto 62 persone, in maggioranza donne e bambini, hanno trovato la morte nelle acque del fiume.

MARSHALL INSISTE A RIO per un patto di mutua difesa

Dichiarazioni di Truman sul bilancio

RIO DE JANEIRO, 20 — Dopo il colloquio tra Marshall ed il Ministro degli Esteri argentino Bramuglia, avvenuto in margine alla Conferenza panamericana di Rio, e che a quanto si afferma ha posto fine al lungo dissidio diplomatico tra i due Paesi, è stata raggiunta in linea di massima l'unità di vedute e di intenti fra tutte le Nazioni americane. Di tale fatto si è reso interprete questa sera Marshall con un discorso in cui ha esortato i rappresentanti dei vari Stati d'America a dimostrare che è stata raggiunta questa unità in mezzo ad un mondo «malato e sofferente».

«I risultati dei nostri lavori — ha detto Marshall — dimostreranno al mondo che i popoli e le Nazioni che desiderano veramente la pace possono ottenerla vivendo in una atmosfera di crescente cooperazione e buona volontà». Marshall ha però espresso l'opinione che l'emisfero occidentale non si renda abbastanza conto «della grande importanza che l'unità del nuovo mondo riveste per il futuro del mondo antico», ed ha insistito per un trattato di mutua difesa.

«Le Nazioni — ha proseguito Marshall — devono essere vincolate dallo stesso codice di condotta morale che vale per gli individui; le Nazioni, come gli individui, si attendono mutuo rispetto e libertà di relazioni. E' questo che noi, come Stati, dobbiamo chiederci l'un l'altro».

Da Washington si apprende questa sera che il Presidente Truman ha fatto oggi alcune dichiarazioni alla Casa Bianca. Tra l'altro egli ha detto che i tre quarti delle spese sostenute dagli Stati Uniti sono in relazione o alla guerra oppure agli effetti della guerra, ovvero agli sforzi per impedire un altro conflitto.

Il Presidente americano ha poi detto che si rende necessario per gli Stati Uniti predisporre un programma circa le riserve economiche, che devono servire sia per risolvere i problemi della ripresa economica mondiale, sia per fronteggiare qualsiasi emergenza in patria e all'estero. «Un principio di elementare prudenza — ha concluso Truman — richiede che noi siamo preparati a fronteggiare non solo il prevedibile, ma anche l'imprevedibile».

Da Santiago del Cile si apprende che il Presidente Gabriel Gonzales ha annunciato ieri sera che saranno immediatamente licenziati tutti i comunisti cileni che occupano alte cariche presso pubblici uffici.

Il riposo del Giro svizzero

OGGI DUE SEMITAPPE

BIEL, 20 — Dopo quattro tappe la cui asprezza è documentata dall'alta percentuale dei ritirati — 14 su 61 — e dai notevoli distacchi che separano i concorrenti uno dall'altro nella classifica generale, il Giro della Svizzera si avvia placidamente alla conclusione.

Dalla classifica generale a quella del Gran premio della montagna tutto è ormai assestato col netto vantaggio degli italiani.

Sulla scena domina Gino Bartali che si avvia a bissare la trionfale affermazione dell'anno scorso. Come allora il fiorentino ha indossato la maglia gialla dopo la prima tappa, come allora egli si avvia a fare il suo ingresso a Ginevra in veste di dominatore. Giulio Bresci, sconosciuto quasi agli sportivi elvetici, ha ribadito la superba impressione sollevata l'anno scorso allorchè vinse la ronda di Francia.

Oggi giornata di sosta. Domani due mezze tappe: la prima con partenza alle ore 8 si concluderà a Losanna dopo aver superato la Vues des Alpes, la seconda, a cronometro individuale, porterà la carovana a Ginevra dopo una galoppata supplementare di 60 km.

Nordio sempre primo nel campionato europeo «stars»

NAPOLI, 20 — Si è disputata oggi la terza prova valevole per il campionato europeo «stelle». Ecco l'ordine d'arrivo: 1) «Vipera» (tim. Salata, della Lazio); 2) «Titepi» (tim. Nordio, dell'Adriaco di Trieste); 3) «Libellula» (tim. Sciappa di Napoli). Nella prova odierna si è ritirato «Legionario».

La classifica dopo la terza prova è la seguente: 1) Nordio, p. 42; 2) Sciappa, p. 40.

Visita a dieci oasi di serenità in Carnia

Milleseicento bimbi triestini nelle colonie della Postbellica

(l. c.) E' difficile inquadrare, sia pure con la collaborazione del vocabolario italiano, tutte le impressioni che un affrettato giro per la Carnia desta nell'animo del cittadino. La Carnia — informano le cartoline — è ospitale, pittoresca e laboriosa. La Carnia è una delle poche fortunate regioni montane dell'Italia che delle sue pittoresche ed ospitali qualità non ha fatto mercimonio. Così non vi si vedono turbe di villeggianti in sgargianti e complicate vestimenta pseudo sportive. La vita mondana non esiste o se vogliamo esiste allo stato approssimativo e la colonia dei turisti — per lo più formata da triestini — non si agita scompostamente al ritmo del solito «boogie» ma preferisce ascoltare un sano valzer di Strauss sulla sedia a sdraio.

Fatte queste premesse sulle condizioni — diremo ambientali — della regione, non riesce arduo ed immaginare il perchè i dirigenti del Comitato provinciale dell'Assistenza Postbellica di Trieste hanno scelto la Carnia come il posto ideale per la sistemazione delle colonie estive. Già dal 1946 la complessa organizzazione ha stabilito nelle località più belle delle valli del Tagliamento, Val Degano, Valle del Lumiei, Val del But e Val Calda, i suoi piccoli centri: casette costruite ex novo, scuole elementari ed asili infantili adattati a colonia. E non è certo un'impresa facile questa organizzazione, come non è facile lo smistamento dei piccoli (circa 1600 per turno) nelle varie sedi.

Di tutto ciò ci siamo potuti render conto ampiamente visitando tutte le colonie montane del Comitato triestino della Postbellica. I bimbi del secondo turno — ogni turno comprende tre settimane di soggiorno — è utile dirlo anzitutto, stanno bene. Nelle infermerie delle dieci colonie abbiamo trovato complessivamente quattro o cinque piccoli, colpiti da varie forme di indigestione seccante quanto si vuole, ma indice di buon vettovagliamento. Merita segnalare, a questo proposito, il caso della dodicenne Giulietta Bossi, una coloniale di Forni Avoltri, aumentata di due chilogrammi tondi tondi in due settimane.

Tutti bene e saluti a casa

Naturalmente non si può accennare che di sfuggita alle singole colonie, così come il programma della visita ce le ha presentate. Villa Santina, è la centrale, una specie di quartier generale da dove partono tutte le direttive e dove confluiscono le comunicazioni delle altre sedi. Poi, lungo la Val Degano, Rigolato e Forni Avoltri, per la Valle del Lumiei, Mediis ed Ampezzo Carnico tutti bene e salutano le mammine, successivamente, su per la Val del But, Cercivento, Sutrio e Paluzza. A Sutrio un interessante esperimento è stato tentato, pare con grande successo. La colonia ospita esclusivamente i figli delle maestranze dell'Ilva e due rappresentanti del Comitato di fabbrica, membri rispettivamente della Camera del Lavoro e dei Sindacati Unici, sono preposti al controllo. Vi sono a Sutrio una quindicina di bimbi sloveni, assistiti nella loro lingua da interpreti. Poi nella Val Calda, Ravascletto e Zovello, ultime tappe della carovana. A Zovello, i bimbi — nelle colonie non c'è alcuna promiscuità — sono curati da personale di assistenza esclusivamente maschile. Anche questo è un esperimento, ed i maschietti non hanno a che lamentarsene.

La diga della Maina

E, per finire, un simpatico spettacolo, a Paluzza. La bambina Marisa Weiss, già interprete al Politeama Rossetti di alcune brillanti canzonette triestine, ha svolto un piccolo programma di arte varia, con una veramente ammirevole grazia interpretativa. Un'altra bambina, Adriana Suriani, con la romanza della Butterfly ha destato vivissimi applausi. E poi, naturalmente i cori e le canzoncine, mentre una fitta e leggera pioggia scendeva dal Picco Timau, come al solito imbronciato.

La carovana si è quindi allontanata da quelle montagne, dove due giornate erano trascorse in un baleno, in un programma perfettamente indovinato anche se un po'... massacrante. Un programma che comprese anche la visita alla monumentale diga della Maina, in via di costruzione. Lassù — dopo ringraziamenti solenni alla provvidenza ed al magnifico autista (la strada che conduce alla diga è tagliata sul costone del monte con più di duecento metri di abisso sul Lumiei) — si è potuto constatare «de visu» quella che è la più impressionante realizzazione della tecnica italiana. Il bacino, in cui convergeranno il Tagliamento, il Dovazza ed il Lumiei, costituirà la riserva di energia elettrica più importante dell'Italia settentrionale. E manca poco tempo perchè entri in funzione.

Prima di ritornare a Trieste, il prof. Palutan che accompagnava i giornalisti ha voluto interpretare il pensiero di tutti i componenti della carovana ringraziando le persone che si erano prodigate affinchè questa visita riuscisse di gradimento agli ospiti e soprattutto perchè potesse render informata la stampa cittadina dello sforzo compiuto dal Comitato dell'Assistenza Postbellica, nelle persone dei dirigenti Alberto Alberti, Caffieri — rimasto vittima di un incidente di macchina pochi giorni prima, nell'organizzare la visita — Teker e Chiaruttini e di tutto il personale d'assistenza. Un ringraziamento che è anche quello di tutte le famiglie dei piccoli.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Fondi pubblici (i valori fra parentesi sono quelli del primo agosto) Rend. 5%, 86 (86.65); Rend. 3.5%, 79.50 (80.25); Redimibile 5%, 86 (87); Redimibile 3.5%, 68 (68.60).

Azionari Gim 2600 (—); Generali 21850 (21500), Bastogi 6280 (6020), Cantoni 48500 (48300), Valticino 8000 (—), Olcese 78000 (81000), De Angeli 44000 (43500), Cucirini 13800 (13850), Linificio 13600 (13900), Cot. mer. 8200 (8100), Fisac 1990 (2045), Cascami 11000 (11200), Fibre 3400 (3420), Viscosa 21430 (21150), Scotti 545 (—), Finsider 1718 (1690), Ilva 421 (433), Catini 791 (770), Ansaldo 900 (905), Breda 935 (980), Bianchi 1310 (1220), Isotta 368 (335), Fiat 2470 (2400), Reggiane 450 (467), Sade 1650 (1550), Cieli 2820 (2740), Edison 4660 (4630), Bresciana 2400 (—), Valdarno 4350 (4290), Sarda 1285 (1180), Emiliana 2160 (—), Esticino 2700 (2590), Seso 1310 (1340), Sip 1795 (1730), Vizzola 4025 (3950), Meridel. 865 (837), Orobia 2030 (1895), Ovesticino 1750 (1760), Romana Elettr. 3050 (3100), Unes 548 (562), Marelli 2615 (2660), Terni 635 (640), Teti 4400 (—), Stet 7450 (7500), Distillerie 5060 (6020), Eridania 16950 (17000), Anic 2400 (—), Saffa 2280 (2118), Gas 65,25 opt. (80), Rumianca 600 (608), Fondi Rustici 3200 (3400), Beni Stabili 6100 (6030), Burgo 5550 (5450), Ciga 2050 (2130), Italcementi 6020 (6000), Pirelli 5010 (4480), Pirelli e C. 5250 (5200).

Il periodo festivo si può dire è continuato anche nella seduta di ieri, nonostante la curiosità di molto pubblico, il quale voleva vedere le reazioni borsistiche dopo la lunga pausa. La mancanza di un buon numero di operatori ha influito sull'andamento generale e la borsa ha riaperto i battenti con una seduta a fondo abbastanza sostenuto, ma di scarso interesse e con andamento leggermente irregolare. Prezzi sostenuti per i principali valori, ma la scarsità degli scambi ha fatto man mano cedere il mercato che ha chiuso a quotazioni più calme, ma sempre superiori a quelle del primo agosto.

Contrastato il settore dei tessili con vantaggi e flessioni diffuse. Discreta attività nei Fondi pubblici con prezzi in prevalenza tendenti alla calma. Diritti Gas 16,75. Da ieri optate le Sele e le Gas.

BORSA DI TRIESTE

(Entro la parentesi i dati del primo agosto). Generali 21800 (21000), Ras 7800 (7300), Infortuni 19700 (—), Assicuratrice 9000 (9050), CRDA 850 (—), Gerolimich 1900 (—), Lussino 3300 (—), Martinolich 1950 (1985), Tripcovich 8700 (8800), Istria 4650 (—), Tram 640 (—), Terni 700 (615), Bastogi 6280 (6100); Fondi pubblici: Rend. 5%, 86.65 (87.90), Ricostruz. 81 (77.90), B. T. 1949, 96.70 (97), 1950, 96.40 (95.75), Iri Mare 917 (911), Iri Ferro 1040 (1025). Mercato ancora inattivo, con tendenza piuttosto sostenuta.

MERCATO DELLE VALUTE

Inattivo a Trieste. Prezzi informativi: sterlina 8500, napoleone 5500/5600, unitaria 1850; dollaro 640/660; svizzero 170.

CRONACA DELLA CITTA'

Un problema che interessa tutta la popolazione

Perchè non è stata aumentata la razione individuale di zucchero?

Ingenti quantitativi assorbiti dall'industria privata - Il mistero sui permessi d'importazione e di esportazione

Perchè non è stata aumentata la razione individuale di zucchero? E' lecito porsi questa domanda per due ragioni. Anzitutto, in base ad una esigenza economico-sociale, giacchè è dimostrato che l'azione di compressione dei prezzi, con tanta legittima insistenza sollecitata, non può scindersi da una maggiore assegnazione tesserata di generi alimentari. In secondo luogo, in relazione ad una situazione contingente, che permette l'importazione nella nostra zona di rilevanti quantitativi di zucchero cecoslovacco, ad un prezzo relativamente conveniente (400 lire al chilogrammo, se le nostre informazioni sono esatte). I funzionari civili incaricati dell'approvvigionamento cittadino osservarono giustamente che il maggior costo della razione individuale, che avrebbe potuto essere elevata ad esempio a 700 grammi mensili, sarebbe stato compensato dalla diminuzione — o annullamento — del margine di fabbisogno fino ad oggi coperto con il ricorso al mercato libero. Ed a quanto sembra, una precisa proposta fu in tal senso formulata alle autorità. Ma senza alcun risultato.

La cosa potrebbe fermarsi a questo punto morto, se non intervenissero dei fattori nuovi, che rendono più che mai attuale e degno di rinnovata attenzione tale problema, limitato, sì, ad una sola merce, ma suscettibile di una serie rispettabile di esempi. Entrano qui infatti in scena i permessi di importazione. Anzichè garantire una maggiore distribuzione di zucchero ai consumatori diretti, si autorizzano alcune aziende locali ad importare «per uso industriale» notevoli quantitativi di zucchero cecoslovacco (secondo le notizie non controllate che circolano negli ambienti commerciali della città, si tratterebbe di oltre 6.000 tonnellate). Nulla di male, si potrebbe concludere, anche se la preminenza dell'interesse singolo su quello collettivo sia, soprattutto in campo alimentare, seriamente discutibile. Ma v'è di più. Bisogna tener conto che gli industriali, ottenendo lo zucchero a L. 400 il kg., trovano maggior convenienza a sottrarlo alla lavorazione, per cederlo al mercato libero (che una volta si chiamava «nero»), realizzando un utile netto di quasi 300 lire al kg.

Ingenerosa illazione da parte nostra? Non si direbbe, solo che si osservi la diminuzione di prezzo avvenuta recentemente per lo zucchero sul mercato libero. E si sa che, per legge economica inderogabile, ad una maggiore offerta corrisponde un prezzo minore. Perchè allora permettere astronomici guadagni di pochi privilegiati? Ma a parte qualsiasi considerazione di merito, non ritengono le autorità che sarebbe quanto mai salutare, anche per sfatare più o meno legittimi allarmi, procedere alla pubblicazione delle licenze di importazione ed esportazione, analogamente a quanto accade nella Repubblica Italiana, dove tutte le autorizzazioni del genere vengono quindicinalmente divulgate

Siglato il nuovo contratto per i dipendenti dei bar e caffè

Nella sede dell'Associazione Esercizi Pubblici, con la partecipazione delle organizzazioni sindacali di categoria è stato discusso e siglato iersera il nuovo contratto salariale per i dipendenti dei bar e caffè. Il nuovo contratto prevede un aumento del trenta per cento dei salari per il mese di luglio, un aumento del quaranta per cento dei salari dal primo di agosto in poi, la contingenza nella misura di 424 lire giornaliere dal primo giugno al 30 agosto. In settembre, le parti si incontreranno per stabilire la nuova misura della contingenza. Il contratto avrà scadenza al 31 dicembre 1947 e la nuova decorrenza del contratto futuro è già stabilita al primo gennaio 1948.

I pacchi A.V.I.S.S. anche a Trieste

Una nuova provvidenza a favore delle categorie più disagiate è stata ottenuta grazie al personale interessamento del Presidente del Comune avv. Miani. L'Alto Commissario per l'Alimentazione, su richiesta della Direzione Territoriale dell'Alimentazione, ha messo a disposizione della Sepral dei pacchi viveri A.V.I.S.S. [illegible]

Gioia n. 6 (Stazione Centrale), spaccio di Piazza Vittorio Veneto, spaccio di via Udine 73, spaccio di via Gerolamo Muzio (San Vito), spaccio di Riva Ottaviano Augusto (Stazione Campo Marzio). Il prezzo complessivo di ogni pacco è stato fissato in Lire 380. La distribuzione di cui sopra che, come si ripete, ha inizio (per il capoluogo) oggi 21 corr. avrà termine improrogabilmente il giorno 31 corr. Per i restanti Comuni della Zona seguiranno ulteriori disposizioni.

A questa prima distribuzione altre seguiranno a favore dei ciechi, ricoverati e non ricoverati, gli statali fino al grado V incluso, i dipendenti dagli Enti Locali (amministrazioni comunali e provinciali ed istituti ospedalieri), maestri elementari, giornalisti iscritti all'albo, minatori e cavatori.

Stelle alpine sulla tomba del Boy Scout Chiusaroli

Sommesse e commoventi si elevarono ieri, al camposanto di S. Anna, le note dello «Addio», il canto dei Boy Scouts, allorchè si staccano dalla affascinante montagna. La bianca bara veniva allora deposta nel cunicolo perpetuo offerto dal Comune, dopo che le mani pietose e gentili delle esploratrici l'avevano ricoperta di stelle alpine, imitate dagli esploratori del IV Reparto. Il canto ed i fiori erano quelli che il giovane Chiusaroli prediligeva, ed i suoi compagni d'audacia avevano voluto deporli sulla sua tomba all'atto dell'estremo commiato. L'austera cerimonia che ha accompagnato all'ultima dimora il gagliardo giovane stroncato da un crudele morbo ha avuto inizio qualche minuto dopo le 15, alla Cappella mortuaria dell'Ospedale Maggiore, con un'eccezionale partecipazione di folla, particolarmente donne; una commossa e dolente folla di mamme.

La famiglia scoutistica triestina era presente al completo, nei quadri dei dirigenti e nella rappresentanza delle varie sezioni maschili e femminili dei lupetti, degli esploratori e dei cadetti. L'espressione di cordoglio della cittadinanza è stata porta ai familiari del Chiusaroli dal Presidente del Comune, avv. Miani. Dopo la chiusura della bara, confezionata con materiale speciale dato il carattere infettivo della poliomielite, e la prima benedizione, il corteo funebre si è mosso alla volta della Chiesa di S. Antonio Nuovo, dove ha avuto luogo la funzione religiosa dell'assoluzione. Precedevano il feretro sette reparti misti di Boy Scouts in divisa, con i gagliardetti abbrunati, tra i quali erano pure i rappresentanti del movimento scoutistico ebraico. Numerose le corone di fiori, del Comune, delle varie Sezioni dei G.E.I., dell'A.S.I., del Liceo Oberdan ecc. Il bianco carro era seguito dai familiari, dal Presidente del Comune, dal Sovraintendente scolastico, dal Preside e dal corpo insegnante del Liceo Oberdan, dai Comandanti regionale e provinciale dei G. E. I. La madre, prostrata dal dolore, seguì il corteo in una carrozza. Dopo la benedizione in Chiesa del tumulo, i familiari e gran numero di autorità e Boy Scouts hanno accompagnato il feretro al cimitero.

La partecipazione degli artigiani alla Mostra di Trieste

A seguito di accordi presi fra l'Associazione degli artigiani e gli organizzatori della Mostra triestina della [illegible]

Dichiarazioni di Mr. Sommer

Buone notizie per il prossimo inverno

Stanley L. Sommer, capo della missione americana per l'assegnazione degli aiuti [illegible]

...stribuzione, a coloro che provvedono direttamente al ritiro, nel magazzino della Provvida, in via Flavio Gioia 8.

NELLE AULE GIUDIZIARIE

Il processo dello zucchero

Anche l'udienza di ieri al processo dello zucchero è stata dedicata alla escussione dei testi. Il brigadiere di P. C. Ottorino Nicolino riferisce sull'interrogatorio subito in polizia dal Soldano — uno degli imputati — interrogatorio al quale egli assistette e nel corso del quale il Soldano dichiarò che la notte del furto, pur essendo di servizio a Bivio Aurisina, non notò nessun movimento sospetto attorno al treno dal quale vennero asportati i sacchi di proprietà dell'UNRRA. Sorge quindi un vivace dibattito, nel corso del quale la Difesa si oppone all'escussione in qualità di testi di alcuni degli imputati condannati a conclusione del primo processo dello zucchero; il Presidente dà torto alla Difesa e ordina la escussione del sergente Marini, detenuto, il quale riconosce nel Soldano uno dei ferrovieri coi quali egli si era accordato per l'esecuzione del furto. Anche il ferroviere Mulmari, già condannato a 6 anni di reclusione per il furto dello zucchero, depone a carico del Soldano e quindi l'udienza viene tolta e il processo rinviato a questa mattina.

* * *

Con riferimento al nostro resoconto di ieri sul processo per gli scandali al P. W., precisiamo che l'avv. Guido Zennaro è il difensore di Adriana Luzzatto e non già di Anita Hübner, come da noi erroneamente pubblicato. L'allusione alle «calze di seta», fatta da qualcuno del pubblico durante l'udienza, non si riferiva alla cliente dell'avv. Zennaro.

Tentata rapina in un'osteria di Valmaura

Sei malviventi sono entrati ieri, con la scusa di bere un bicchiere di vino, nella trattoria di Adele Brasco, di 34 anni, abitante a Valmaura 1. Mentre cinque di essi intrattenevano in chiacchiere due clienti, il sesto si avvicinava al banco e, colpendo la donna con un pugno al capo, tentava di rapinarla del denaro contenuto in un cassetto del banco. Le grida della donna però allarmavano i malviventi, i quali vista la brutta piega che stavano prendendo le cose, si davano a precipitosa fuga. La Brasco, che nella colluttazione con l'energumeno ha riportato una contusione al capo, è stata medicata all'ospedale.

sgrana tanto d'occhi per una duplice emozione: il lampo del fotografo curioso, è quell'abitino che due mani gentili le pongono addosso. Si tratta di un dono; di uno dei tanti doni di indumenti e giocattoli che il Circolo femminile americano del 351.mo Reggimento di Fanteria ha fatto recentemente alla Casa della Madre e del Bambino.

L'AGITAZIONE DEI MALATI DI TBC A SAN GIOVANNI

Affrontare la costruzione di un moderno sanatorio

Il pensiero della Previdenza Sociale sull'intera situazione della lotta antitubercolare nella nostra zona

[illegible]

P. S., che assiste la maggioranza dei ricoverati a San Giovanni, come pure buona parte di quelli degenti all'ospedale maggiore e alla Maddalena, non ha alcun potere diretto per giudicare le richieste degli ammalati, nè può provocarne l'immediato accoglimento da parte della Direzione degli Ospedali Riuniti. L'assistenza dell'I. N. P. S. ai tubercolosi della nostra città, suoi assicurati, si limita infatti alla corresponsione delle rette, non trascurando, s'intende, il controllo diretto del funzionamento del sanatorio. Allo scopo di far beneficiare i propri assicurati di un trattamento igienico-alimentare adeguato alle particolari esigenze del male, la Previdenza sociale ha più volte aderito all'aumento del costo delle rette (attualmente di 950 lire giornaliere), ed è disposta ad accettare ulteriori maggiorazioni, purchè seguite da un tangibile miglioramento. La soluzione del problema peraltro — ha concluso il direttore (e noi siamo concordi con lui, come già affermato nella nostra edizione di ieri) — è di ben più vasta portata: la situazione nel campo antitubercolare a Trieste è estremamente difficile. Bisogna arrivare nel più breve tempo possibile al sanatorio, che solo può offrire ai malati la possibilità di guarigione. Mancando la nostra città di un ambiente che risponda alle esigenze della terapia particolare della T. B. C, si impone, per le autorità responsabili, il dovere di affrontare senza indugi il lavoro di costruzione di un vasto, perfetto sanatorio, soprattutto in considerazione del fatto che — anche riottenendo Ancarano e Val d'Oltra con la costituzione del T. L. — Trieste rimarrebbe altrimenti per lungo periodo ancora sprovvista di un sanatorio efficiente, avendo gli impianti attualmente in zona B subito una totale distruzione per cause belliche e di occupazione, da doverli quasi riedificare ex novo.

Nella giornata di oggi comunque, anche per intervento dei dirigenti dell'I. N. P. S., riteniamo che l'agitazione dei ricoverati di San Giovanni troverà un'equa composizione. In una lettera ai giornali, firmata semplicemente «Gli ammalati», gli interessati avvertono di aver fatto presente alla Direzione degli Ospedali che se non sarà concesso a una loro delegazione d'abboccarsi con l'I.N.P.S., gli ammalati usciranno dall'ospedale per recarsi in massa alla sede dell'Istituto stesso. Noi pensiamo che si comincia un poco a esagerare.

Ferragosto in Zona B

La "Vespa,, piacque troppo ai soldati jugoslavi

Il giorno di Ferragosto, certo Davorin Biziak, nato a Salcano e domiciliato, per ragioni di lavoro, a Trieste, in piazza Tra i Rivi 9, volle fare una gita oltre la Morgan, a bordo di una fiammante moto «Vespa». Al momento del suo rientro in zona A, al posto di blocco di Aisovizza, i soldati jugoslavi, suggestionati dalla minuscola motocicletta, tosto se ne innamorarono al punto di sequestrarla al Biziak, reo di non possedere il libretto di circolazione del veicolo, libretto non necessario alle «Vespe» per circolare nella Zona A, in Italia e altrove.

Casimiro specialista in furti di biciclette

L'ispettore Lugnani, comandante del Distretto di via Caprin, è riuscito, dopo laboriose indagini, ad assicurare alla giustizia il pregiudicato Casimiro Simoni, di 23 anni, abitante in via Flavia 178, specializzato in furti di biciclette. Nel giro di pochi giorni Casimiro si è impossessato di quattro biciclette, tre prese a noleggio e non restituite, e una involata al proprio fratello. L'ultima l'ha venduta a un domatore del Circo Togni che si trova attualmente a Milano, ed è quindi ancora da ricuperare, mentre le altre tre sono già state consegnate ai legittimi proprietari. Inoltre Casimiro ha rubato un carretto a mano a certa Eufemia Vesnaver, e due tovaglie e dodici tovaglioli alla propria padrona di casa. Da due giorni, a suo dire, egli aveva dovuto desistere dalla sua attività in quanto era rimasto sprovvisto di documenti di legittimazione, che era solito rilasciare al noleggiato ri di biciclette.

Una Mostra canina domenica a Gorizia

Organizzata dal Gruppo cinofilo isontino, in collaborazione alla Sezione provinciale cacciatori, si terrà domenica a Gorizia una Mostra interregionale canina per razze da caccia e non da caccia. Le iscrizioni si chiudono domani. Rivolgersi alla Sezione provinciale della caccia via della Borsa 2, o al negozio G. Marinoni, via Mazzini 11.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S.
Stamp presso lo Stab. Tip. Triestino

LO SPORT

La rivincita di Marsa Matruh

La corsa principale del convegno trottistico d'ieri è stata condotta per la gran parte del percorso da Traforo ma vinta da Marsa Matruh che, dopo aver girato in seconda ruota, superava in dirittura Traforo e resisteva al bruciante finale di Plinio che si classificava secondo. Tempo di Marsa 1'24".

150 nuotatrici a Trieste per i campionati nazionali assoluti

Nella piscina dell'Ausonia si svolgeranno la sera di sabato prossimo le finali dei campionati nazionali femminili assoluti di nuoto, le cui batterie eliminatorie dovranno essere disputate nel pomeriggio dello stesso giorno. Più di 150 risultano, alla chiusura delle iscrizioni, le ondine partecipanti alle 18 gare individuali e 6 staffette in programma. Esse provengono da Torino, Milano, Genova, Trento, Venezia e Roma. Non è escluso che anche da Bologna, Firenze e Napoli arrivi all'ultimo momento qualche valida rappresentante.

Campionato italiano pallacanestro allievi. R. N. Trieste-A. S. Edera 1-1. Arbitro impeccabile Rubini.

Nuovo "atout,, del remo giuliano

Il "quattro,, dell'Adria sfiora il titolo nazionale

Nei giorni 16 e 17 corrente, sullo specchio d'acqua di Pallanza, l'equipaggio «quattro con timoniere» della S.T.C. Adria di Trieste, in un confronto con ben dodici armi nella categoria «juniores» ed otto nella «seniores», è sceso in lizza per la conquista dei due titoli nazionali. Nella gara juniores mentre l'armo dell'Adria conduceva con una lunghezza di vantaggio sul formidabile equipaggio della Sebino di Lovere, armo quest'ultimo che tagliando il traguardo con uno spettacoloso 7.6.1/5 segnava il più bel tempo dei campionati, la seconda voga dell'Adria a circa duecento metri dal traguardo, quando ormai la vittoria era certa, per un improvviso malore cadeva in acqua e provocava il ritiro dell'equipaggio dalla gara.

Il giorno successivo l'Adria era nuovamente allineata in partenza a fianco della Sebino per la conquista del titolo assoluto, gara che aveva pure valore di selezione per la partecipazione agli imminenti campionati europei a Lucerna. In una lotta appassionante durante la quale equipaggi agguerriti come i seniores della Moto Guzzi e dell'Argus provati dal passo massacrante imposto dall'Adria e dalla Sebino cedevano già ai mille metri, l'Adria si vedeva soffiare il titolo al traguardo per soli due quinti di secondo dopo una serrata lotta con la Sebino.

L'armo dell'Adria composto dal capovoga Antonio Fabbri, seconda voga Giordano Martini, terza voga Umberto Rinaldi e quarta voga Livio Cumar, tim. Corrado Colli è stato curato ed allenato dallo stesso capovoga al quale spetta il merito di aver saputo portare in un solo anno tre vogatori esordienti nel tipo olimpionico, dai primi passi alla ribalta dei campionati italiani.

La Triestina tratta per Begni

A quanto s'apprende, la Triestina ha iniziato trattative con il Fanfulla per l'ingaggio dell'ala sinistra Begni, segnalatosi come uno dei migliori attaccanti della Serie B.

Incontro atletico internazionale

Sabato alle 17 avrà luogo allo stadio un incontro atletico internazionale fra la squadra della Giovinezza e un complesso delle Forze armate americane in cui sono compresi elementi di valore come Walets (asta m. 3.80), Stevenson (m. 200 in 23" e 400 in 51"). I triestini saranno rinforzati dagli azzurri Santon e Conti.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Dischi. 12.10: Musica per voi. 13: Notiziario. 13.15: Musiche sinfoniche dirette da Toscanini. 17.30: Musica varia. 18: Orchestra Cetra. 18.30: Rubrica della donna. 19: Musica da camera. 19.45: Ritmi e jazz. 20: Notiziario. 20.28: Orchestra Simonetto. 21: «Nelly Rozier», commedia in tre atti di Hennequin e Bilhaud.

RETE AZZURRA

Ore 13.15: Musiche sinfoniche dirette da A. Toscanini. 17.30: Collegamento con il Radiocentro di Mosca. 18: Orchestra Cetra. 18.30: Il mondo in cammino. 19.10: Giro della Svizzera. 20.28: Musiche inglesi antiche e moderne. 21: «Conchiglia», tre atti di S. Pugliese. 22.30: Concerto.

STATO CIVILE

MORTI: Buducin Cristoforo, a. 52; Colubig Giacomo, a. 77; Borghaus Giovanni, a. 56; Dell'Asino Giovanni, a. 76; Struia in Bessa Eleonora, a. 57; Russo in Catagnotti Giuseppina, a. 51; Diamantini Guido, a. 38.

MATRIMONI TRASCRITTI: Castro Pietro, capitano mercantile e Smeraldi Adda, impiegata; Zennaro Valerio, impiegato e Toncich Susanna ved. Pouschè, casalinga; Simonit Ezio, falegname e Zanardo Lidia, casalinga; Bellotto Tullio, meccanico e Lacchini Luciana, casalinga; Orsini Aurelio, impiegato e Cano Licia, studentessa; Semolini Umberto, bracciante e Macabeo Maria, impiegata; Luiz Paolo, impiegato e Serio Silva, impiegata; Bonifazio Giovanni Mario, commerciante e Treselli Maria ved. Malabotta, casalinga; de Palma Nicola, meccanico e Isola Lidia, sarta; Canciani Ferruccio, cromatore e Strizzi Melita Paola, casalinga; Musina Umberto, panettiere e Vertovez Maria, cartotecnica; Rosso Mario, cuoco marittimo e Taddeo Bianca, sarta.

SPETTACOLI

Castello di S. Giusto

Stasera ultima di "Faust,,

Questa sera, alle 21, rappresentazione di chiusura della stagione lirica con l'ultima rappresentazione di «Faust» di C. Gounod con Giovanni Malipiero protagonista, Elena Rizzieri, Andrea Mongelli, Ugo Savarese, Wanda Madonna, Emilia Curiel e Silvio Maionica. La ballerina Sonia Marmolia. Direttore il maestro Antonino Votto. Continua alla biglietteria di Piazza Verdi 1 la vendita dei biglietti per questa rappresentazione.

ORE DELLA CITTA'

[illegible]

TEATRI E CINEMA

[illegible]

CALENDARIETTO

[illegible]

† La sera del 20 agosto è spirato serenamente, munito dei conforti religiosi,

Francesco Stradi

d'anni 72 - Primo Ispettore e Direttore dell'Ufficio Metrico del Saggio di Trieste

Ne dànno il triste annuncio la consorte PIA MARSI, i figli FRANCESCO con la consorte ANTONIETTA GRIO, VITTORIO con la consorte MARIA DEQUAL, PIA con il marito BRUNO BARINI e ALBA, unitamente ai nipoti e parenti tutti.

Trieste, 21 agosto 1947.

I famigliari di

Graziella Manzutto

ringraziano quanti vollero partecipare al loro lutto o ricordare, con tanto affetto, la cara compagna dell'«Alpina delle Giulie» e del «GARS».

Un particolare ringraziamento all'«Ente Petroli Triestino» e «NAFTA» nonchè ai dott. Lovenati e dott. Sturli dell'Ospedale Civico, al medico curante dott. Peri ed alla suora Bianca Grill che tanto assiduamente l'assistettero nelle sue lunghe sofferenze.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

CAMERA camerino cucina in portineria cambiasi con camera cucina altrove. Via Negrelli 2, Merli. 55560 I
MOBILI camere cucine modernissime prezzi bassi vend. Fonderia 3-I. 55482 NN

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7

CUOCA prenderebbe cucina in consegna. Scrivere Cass. 28317 A, UPI.
20-ENNE pratica lavori casa offresi. Via Media 19. 55557 A
35-ENNE indipendente offresi governo casa possibilmente presso persona sola oppure famiglia americana. Cass. 28330 A U. P. I.

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi, cercansi.
CUOCA, ragazze friulane, slovene, istriane, cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefonare 7419. 002 B
DOMESTICA stabile volonterosa, buona paga, cercasi. XX Settembre 16-II, sin.
PRESTASERVIZI capace, ottimo trattamento, cercasi. Rossetti 8-III, destra.

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7

CONTABILE corrispondente occuperebbesi anche ad ore. Cass. 28319 C, UPI.
FATTORE capacissimo senza prole offresi direzione azienda agricola oppure assume in proprio. Cass. 28334 C UPI.
GEOMETRA disegnatore edile lunga pratica offresi anche fuori città. Cassetta 28332 C, UPI. 28332 C
IMPIEGATA pratica ufficio, conoscenza lingue, offresi. Cass. 28311 C, UPI.
LAUREATO pratico direzione ramo industriale occuperebbesi anche come impiegato. Cass. 28335 C, UPI.
MAGLIAIA apprendista offresi, desiderose imparare. Cass. 28322 C, UPI.
MECCANICO autista serio, patente III e autocarro, offresi. Giulia 28-I, destra.
QUALSIASI lavoro maglia a mano offresi Scocchi Maria, Basseggio 29.
19-ENNE praticante ufficio offresi. Cassetta 28323 C. UPI.

CO ARTIGIANATO L. 15

CORRISPONDENZA pratiche amministrative assume domicilio diplomato pratico. Tel. 6236. 55601 CC
PELLICCE rimodernano, riparano prontamente. Specialità pulitura, Tinture, confezioni. Pellicceria Marchi, Genova 19.

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

AIUTO contabile corrispondente italiano tedesco pratico a libri paghe assumerebbe importante ditta. Offerte manoscritte con referenze Cass. 28325 D, UPI.
BARISTA pratico cercasi, indicare età, referenze. Cass. 28327 D, UPI.
DOMICILIO assegnasi lavoro facile ottimo guadagno. Ditta Maf, viale Umberto 29, Firenze. 5747 D
PERSONALE cartotecnico femminile pratico lavorazione scatole cerc. Lavatoio 1.
RAGAZZA cercasi panificio. Montorsino 3
RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Giulia 1. 25570 D

E RICH. CAMERE e PENS. L. 15

STANZA mobiliata, centro, telefono, bagno cerca persona distinta. Tel. 26097.
STANZA ufficio, telefono, centrale, cerca ditta. Cass. 28324 E, U.P.I.
STANZA per ufficio paraggi Posta cerc. Cass. 28320 E, U.P.I.
STANZA cerca distinto solo, pagando bene. Cass. 28328 E. UPI.

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15

MOBILIATA grande bellissima, bagno, salotto, affittasi distinto solo. Indirizzo U.P.I. 55609 F. 55609 F

G ISTRUZIONE L. 15

BERLITZ School lingue estere, lezioni, traduzioni, perizie, esami. Ponterosso 2. 002 G
DIPLOMATO scientifico impartirebbe lezioni qualsiasi materia modesto compenso. Ind. UPI 55556 G.
INGLESE lezioni traduzioni Rivista «The Bridge». Battisti 18, primo D.
MATEMATICA per scuole medie inferiori insegna. Dott. Zuzalli, Stuparich 8.

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15

BORSA pelle, indumenti bagno, 2 mazzi chiavi, smarrito Mazzini-Barcola. Generosa mancia portando Mazzini 22, Michelazzi. 55591 H
CANE bianco (maltese) smarrito. Mancia riportandolo Cappello 15, Mesgetz.
COMPENSO lire 250.000 a chi darà notizie atte ricupero braccialetto oro a catena, caro ricordo, rubato. Massima discrezione. Telefonare 8655. 55489 H
MANCIA generosa riportando cane lupo 6 mesi, collare rosso, nome Dick, Viale XX Settembre 42, portin. 55554 H
MAZZO chiavi smarrito Piazza Impero. Riportando Andri, Ginnastica 15, mancia competente. 55608 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote, mobiliate, affittansi.
APPARTAMENTO a Trento, 4 vani, accessori, mensile minimo, scambierei con uguale Trieste. Fermo posta Murer 593.07 Trento. 28307 I
APPARTAMENTO splendido a Trieste scambiasi con altro Roma. Telefonare 39-26. 55575 I
QUARTIERE due camere cucina, Commerciale 75, scambiasi con quartiere camera cucina, in centro. Commerciale 75, portineria. 55562 I

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15

LOCALE piccolo, centro, cerca ditta. Cassetta 28324 L, UPI.
NEGOZIO o magazzino anche piccolo, uso ufficio, centro, cerc., pagando bene. Cass. 28320 L, UPI.
QUARTIERE piccolo cercano 2 persone, comperando mobilio. Avvisare tel. 4948, dalle 10-12. 55462 L

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

BAULI bagno scaldabagno ottomana mobili vend. Farneto 6, ore 14-16.
CAGNA caccia spinona, cassapanca noce adatta ristorante, vend. Tel. 7375.
CARROZZELLA fonda vend. Canova 15, porta 14. 55552 M
CASSAFORTE nuova occas. vend. Telefonare 5962, dalle 9-10 o 14-16.
CUCCIOLI bianchi, tipo volpini, razza piccola, bellissimi, vend. Indirizzo UPI 55610 M.
CUCCIOLI lupi alsaziani puri vend. Madonnina 21-II, Furlan. 55612 M
LUPA alsaziana 4 mesi bracco tedesco 5 mesi vend. Barcola Strada Friuli 457.
MACCHINA Singer spola rotonda altra sartoria vend. Bosco 12, magazzino.
PELLICCIA bellissima nuova lire 15.000 vend. Paduina 5-I, destra. 55559 M
PELLICCE d'ogni tipo ultimi modelli, approfittate dei prezzi estivi. Via Mazzini 16 secondo. 1656 M
PELLICCE bellissime ogni tipo e colore, qualità speciale pannofix ed agnelli, prezzi modestissimi. Via Alfieri 9-I, destra.
RADIO lusso trionda Philips 18.000 radiogrammofono Magnadyne 38.000. Diaz 5, terzo. 55588 M
RADIOGRAMMOFONO efficientissimo 4 gamme 8 valvole; altro lire 10.000 occas., dischi assortiti singoli lire 50 vend. Valdirivo 2, pt., destra. 55492 M
SCARPONI 39-41 ottimi vend. Via S. Caterina 1, porta 10. 55589 M
TRIPLEX gas 4 fiamme forni nuovo vend. Commerciale 2, deposito stufe. 55578 M

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori Rismondo 9 A. tel. 8008. 42547 N
CALDAIA 10 mq., radiatori per caloriferi, cerc. Cass. 28327 N, UPI.
MACCHINA maglieria cerc. Offerte Cassetta 28321 N, UPI.
SPECCHIO grandezza circa 1.40x0.80 compero. Tel. 25757. 55576 N

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15

CUCINE bellissime massicce marmi vend. Sterpeto 4, porta 7 (traversale via Conti).
CUCINE propria produzione lavorazione accurata. Conti 12, mezzan., da Giglietta.
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni, ecc. Facilitazioni pagamento. 83 NN
MATRIMONIALE nuova 4 porte con garanzia prezzi di concorrenza vende falegname via Tesa 37. 55457 NN
MATRIMONIALE nuova panniforti vend. grande occas. Alfieri 9, porta 1.
MATRIMONIALE chiara 4 porte lussuosa tutta panniforti, altra due armadi occas. Torricelli 6, falegname. 55558 NN
MATRIMONIALI pranzo cucine lussuose garantite, prezzi occasione. Fabbrica mobili XX Settembre 102 55598 NN
MOBILI comuni per abitazione e per ufficio vend. grande partita in blocco. Stabilimento via Tesa 14. 55596 NN
PIANINO occas. vend. Sannicolò, Riguttì 9. 55577 NN

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25

ARGENTO ornamenti oro disimpegno polizze pago massimo. Oreficeria Stermin via Mazzini 40 21316

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15

PIAZZISTA introdotto serio referenze offresi fabbricanti grossisti. Cassetta 28336 P, U.P.I. 28336 P
VASTA organizzazione vendite cerca seri agenti possibilmente muniti automezzo, alte percentuali. Scrivere S.P.I., Cassetta 20, Padova 5746 P

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

AUTOCARRO Fiat 614 circolante vend. Telefono 93666. 55567 Q
AUTOCARRI tre Dodge, Austin, seminuovi marcianti vend. Sonnino 42.
514 Spyder perfetta efficienza fuori serie. Officina via Fabbri 3. 55579 Q
BARCA diporto metri 6 completa motore vela vend. Ginnastica 20, portin.
BICICLETTA donna Bianchi, altra uomo vend. occas. Bosco 12, magazzino.
CAMIONCINO 13 ql. rimesso nuovo circolante vend. Autorimessa Miramare, via S. Francesco. 55564 Q
CUTTER crocera 8 metri stazza internazionale motore velatura nuova occasionissima vend. Telefonare 93687. 555118 Q
FIAT 1500 scambiasi con Topolino, oppure altro purchè piccola cilindrata, conguaglio. Telefonare dalle 10 alle 12 3506.
GOMME 4 Firestone (svizzere) nuove con camera d'aria 145x400 vend. giornata. Via Valdirivo 8-I, sinistra, 9-11. 55602 Q
MOTO Gilera 500 circolante occas. Foscolo 48, officina. 55565 Q
MOTOCARRO Gilera Mercurio vend. Via Manzoni 3, officina meccanica.
MOTOGUZZI motocarri 15 ql. trasmissione cardano, pronte consegne. Ciclomotori. Esclusiva Cremascoli, Fabio Severo 18.
PIGNONE e Corona, Augusta prima serie, cerc. Tel. 5064. 55581 Q
TRICICLO da trasporto, robusto, bene gommato, vend. Bramante 7, officina.

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30

DITTA importante, licenza alimentari, vini, frutta, dolciumi, ufficio-magazzino, forte rendita, cedesi. Informazioni: Torrebianca 24. 55603 R
NEGOZIO avviato completo accessori impianto industriale vend. Bramante 5. parrucchiere. 55592 R
OFFICINA meccanica vend., esclusi mediatori. Cass. 28316 R. U.P.I.
PROPRIETARIO moderna costruzione quasi ultimata cinema teatro macchinario completo grosso paese Alto Friuli cederebbe in comproprietà aut associerebbe gestione persona apporto capitale da convenirsi. Rivolgersi Monfalcone Rosario 18. 1234 R

S CASE VILLE TERRENI L. 30

CASA lussuosa grandi magazzini 12 appartamenti centro città vend. Indirizzo UPI 55548 S.
CASA 5 magazzini e 17 appartamenti, centro, vend. Ind. UPI 55549 S.
CASA città, centro, vaste terreno per ricostruzione, vend. Ind. UPI 55550 S.
CASA vuota Costalunga 4 vani terreno, vend. Solitario 1, Coretti. 55574 S
QUARTIERE 3 stanze, paraggi Sonnino, Rossetti, Garibaldi, cercasi eventualmente acquist. Cass. 28327 S, UPI.
VILLA posizione incantevole vicino Miramare 4 appartamenti giardino ortofrutteto esente tasse vend. Indirizzo UPI 55547 S.

T VILLEGGIATURE L. 30

APPARTAMENTO signorile mobiliato Tarcento affittas. settembre. Esigonsi referenze. Casella postale 23. Tarcento, Salvatici. 55551 T

U MATRIMONIALI L. 30

52-ENNE affettuosa sposerebbe signore con quartiere. Cass. 28326 U UPI.